

Dott. FRANCESCA BISSATINI
NOTAIO
Viale G. Rossini, 7 - 00198 ROMA
Tel. 06/86216457
Fax 06/86214838

Repertorio n. 90.238.-

Raccolta n. 17.671.-

Verbale dell'assemblea generale degli associati della

Registrato a Roma 3

Associazione Culturale "L'ARTE NEL CUORE -

Il 16/05/2012

Organizzazione non lucrativa di utilità sociale"

n. 14293 serie 1T

Repubblica Italiana

€ 168,00

L'anno duemiladodici, il giorno dieci del mese di maggio in

Roma, nel mio studio in Viale Gioacchino Rossini n. 7, alle

ore 17,30 (diciassette e trenta)

- 10 maggio 2012 -

Avanti me dott. Francesca Bissatini, Notaio in Roma, i-
scritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Vel-
lettri e Civitavecchia,

è presente la Signora:

- ALLERUZZO Daniela, nata a Roma il 10 aprile 1968, domici-
liata per la carica in Roma, Via di Torre Rossa n. 35, la qua-
le interviene al presente atto non in proprio ma nella sua
qualifica di Presidente del Consiglio Direttivo della Associa-
zione Culturale "L'ARTE NEL CUORE - Organizzazione non lucra-
tiva di utilità sociale" con sede in Roma, Via di Torre Rossa
n. 35, codice fiscale n. 97393460585, regolarmente iscritta
nell'Anagrafe Unica della Organizzazioni non lucrative di uti-
lità sociale.

La Comparente, della cui identità personale io Notaio sono
certo, mi chiede di voler assistere, redigendone il verbale,
alla assemblea generale straordinaria degli associati dell'As-

sociazione predetta, convocata per oggi, in questo luogo ed a quest'ora, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

- 1) Ampliamento dell'oggetto sociale.
- 2) Introduzione nello statuto della possibilità di apertura di succursali, in Italia ed all'estero, e della relativa disciplina.
- 3) Trasferimento dell'indirizzo della sede legale da Via di Torre Rossa n. 35 a Via Ugo Amaldi n. 8, ferma rimanendo la sede stessa in Roma.
- 4) Abrogazione del vigente testo di statuto ed approvazione in luogo di esso di un nuovo testo recante incorporate le modificazioni conseguenti a quanto precede ed altresì meglio formulato al fine di maggior chiarezza ed aderenza alle disposizioni legislative vigenti in materia di ONLUS.

Assume la presidenza dell'assemblea, su designazione unanime degli intervenuti, il costituito Presidente del Consiglio Direttivo Signora Daniela ALLERUZZO la quale, constatato e dato atto:

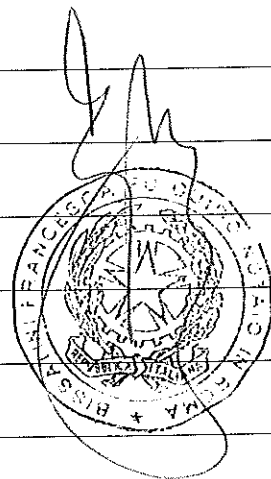
- a) che l'assemblea è stata regolarmente convocata, a norma di legge e di statuto;
- b) che, personalmente e debitamente rappresentati in base a deleghe che, riscontrate esatte dal Presidente dell'assemblea,

vengono acquisite agli atti dell'Associazione, sono intervenuti tutti gli associati aventi diritto al voto;

c) che, oltre a se stessa quale Presidente, sono altresì intervenuti tutti gli altri componenti del Consiglio Direttivo in carica,

- dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Aperta quindi la seduta, il Presidente svolge una breve relazione nella quale illustra agli intervenuti le ragioni per le quali occorre ribadire le deliberazioni già assunte in forma impropria dall'assemblea riunitasi in data 15 febbraio 2011 relative all'ampliamento dell'oggetto sociale ed alla introduzione della disciplina delle succursali, argomenti quindi già ben noti agli associati, e comunica altresì che è stato recentemente sottoscritto il contratto di affitto dei locali di Via Ugo Amaldi n. 8 destinati alla nuova sede legale, onde occorre che l'assemblea deliberi il trasferimento; prosegue poi informando gli intervenuti che, dovendo riapprovare le modifiche apportate agli artt. 2, 4 e 7 dello statuto già deliberate dalla predetta assemblea del 15 febbraio 2011, il Consiglio Direttivo ha ritenuto opportuno procedere ad una revisione integrale dello statuto vigente, al fine di valutarne la chiarezza e la effettiva rispondenza alla disciplina legislativa e regolamentare vigente in materia di organizzazioni non lucrative di utilità sociale.



Il Presidente dell'assemblea dà quindi lettura agli intervenuti del nuovo testo di statuto sociale appositamente predisposto a cura del Consiglio Direttivo, precisando comunque che non è stata apportata alcuna modifica sostanziale, salvo naturalmente le integrazioni conseguenti alle delibere relative ai punti 1) e 2) dell'Ordine del Giorno ove approvate, ed invita l'assemblea a voler deliberare in ordine a tutto quanto precede.

L'assemblea, preso atto di quanto esposto dal Presidente di essa, vista la propria deliberazione già assunta in data 15 febbraio 2011, valutate le ragioni addotte e le considerazioni esposte, alla unanimità dei voti palesi espressi per alzata di mano

delibera:

- 1 -

L'oggetto dell'attività dell'Associazione è ampliato, prevedendo che essa possa svolgere anche attività di promozione e rappresentanza delle figure artistiche diversamente abili formate nelle proprie strutture attraverso l'inserimento nel modo dello spettacolo e possa altresì organizzare corsi di danza, di canto, di recitazione, di musica per aziende e privati nell'ambito delle attività connesse anche con la partecipazione delle persone diversamente abili.

- 2 -

Viene stabilito che l'Associazione possa aprire succursali,

sia in Italia che all'estero, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, persone fisiche e persone giuridiche già operanti nel medesimo territorio ma con finalità diverse da quelle dell'Associazione.

Viene altresì stabilito che l'assemblea, all'atto della istituzione della succursale, nomini un responsabile dell'Associazione *in loco*. Ogni succursale opererà secondo le previsioni e le finalità del presente statuto e secondo un regolamento predisposto ed approvato dall'assemblea degli associati.

Ciascuna succursale dipenderà direttamente dagli organi dell'Associazione e dal responsabile nominato, nei limiti dei poteri a lui conferiti.

- 3 -

L'indirizzo della sede legale dell'Associazione viene trasferito da Via di Torre Rossa n. 35 a Via Ugo Amaldi n. 8, ferma restando la sede stessa in Roma.

- 4 -

Viene totalmente abrogato il vigente statuto dell'Associazione ed in luogo di esso viene approvato ed adottato con effetto immediato il nuovo testo di statuto letto ed illustrato dal Presidente dell'assemblea, recante incorporate le modifiche sopra deliberate ed altresì formulato al fine di maggior chiarezza ed aderenza alle disposizioni legislative vigenti in materia di ONLUS; testo di statuto che, sottoscritto a norma di legge dalla Comparsa e da me Notaio, si allega al presen-

te verbale sotto la lettera "A".

Dopo di che, essendo esauriti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno, null'altro essendovi da discutere e/o deliberare né avendo alcuno chiesto la parola, il Presidente dell'Assemblea dichiara sciolta la seduta, alle ore 18,15 (diciotto e quindici).

La Comparente mi dispensa dalla lettura dell'allegato, dichiarando di averne esatta conoscenza.

E richiesto, di quanto precede io Notaio ho redatto il presente verbale fatto in Roma, ove sopra, che viene firmato in fine ed al margine dell'altro foglio alle ore 18,15 (diciotto e quindici) dalla Comparente e da me Notaio, previa lettura da me datane alla Comparente stessa la quale, a mia richiesta, lo ha dichiarato pienamente conforme alla sua volontà.

Consta l'atto di due fogli dattiloscritti a norma di legge da persona di mia fiducia e completati a mano da me Notaio nelle prime cinque intere pagine ed in righe venti della sesta.

F.to: Daniela Alleruzzo

F.to: Francesca Bissatini - notaio

STATUTO

dell'Associazione Culturale "L'ARTE NEL CUORE -

Organizzazione non lucrativa di utilità sociale"

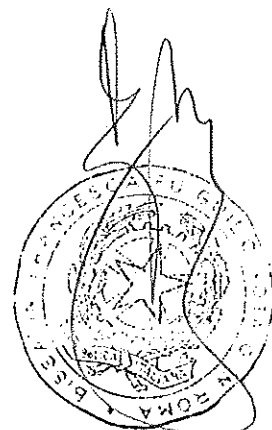
Denominazione - Scopo - Durata - Sede

Articolo 1) E' costituita ai sensi degli artt. 36 e seguenti del codice civile, una Associazione Culturale sotto la denominazione "L'ARTE NEL CUORE - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale", in breve "L'ARTE NEL CUORE - Onlus".

L'Associazione è apolitica ed apartitica e non ha fini di lucro. E' fatto obbligo di destinare agli scopi istituzionali ogni provento, anche derivante da eventuali attività commerciali accessorie o da altre forme di autofinanziamento.

Articolo 2) L'Associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà a favore di persone diversamente abili.

L'Associazione ha lo scopo di svolgere direttamente, di favorire e/o di promuovere aiuti concreti volti all'integrazione delle persone diversamente abili nella vita sociale, consentendo loro di esprimersi attraverso discipline artistiche quali danza, musica, recitazione e canto, pittura, poesia e qualsiasi altra forma di espressione artistica. Lo scopo è quello di creare una struttura organizzata al fine di consentire alle persone portatrici di *handicap* di potersi esprimere e di valorizzare le potenzialità artistiche in un luogo adeguato alle loro esigenze, dove possano sentirsi a loro agio e possano manifestare le loro qualità, migliorando grazie alle attività



dei volontari.

A tal fine l'Associazione organizzerà, favorirà e promuoverà la partecipazione dei diversamente abili:

- a corsi di danza, di canto, di recitazione, di musica;
- alla realizzazione di spettacoli;
- allo svolgimento di attività ricreative di ogni tipo (pittura, poesia ed altro);
- allo svolgimento di attività artigianali (restauro, *découpage* ed altro).

L'Associazione ha l'obiettivo di consentire l'inserimento dei diversamente abili nella vita di tutti i giorni, dando loro la possibilità di manifestare le proprie capacità attraverso l'espressione artistica, diminuendo il divario sociale determinato dall'*handicap*. A tal fine l'Associazione potrà farsi promotrice e rappresentare le figure artistiche formate nelle proprie strutture attraverso l'inserimento nel modo dello spettacolo.

L'Associazione ha altresì come obiettivo quello di creare un "*college/casa/ostello delle arti*" dove i diversamente abili possano vivere totalmente, senza spostarsi in altri luoghi, l'atmosfera della propria arte e condividere tutti insieme la propria casa.

L'Associazione potrà inoltre organizzare corsi di danza, di canto, di recitazione, di musica per aziende e privati nell'ambito delle attività connesse anche con la partecipazio-

ne delle persone diversamente abili.

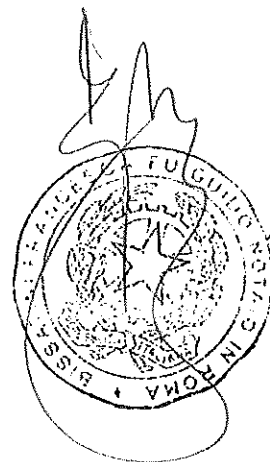
L'Associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

L'Associazione, nell'ambito dei suoi scopi, può prendere accordi e stipulare contratti e convenzioni con enti pubblici e privati, con società ed organismi di studio e di ricerca, sia italiani che stranieri.

Per l'adempimento dei compiti sopra elencati, l'Associazione, oltre ad avvalersi dell'opera del proprio personale e di quella dei suoi associati che si siano dichiarati disponibili ed abbiano assunto specifico impegno morale di prestare servizio libero e gratuito per il conseguimento delle sue finalità e del volontariato, potrà assumere la gestione diretta o delegare la gestione di servizi e, più in generale, potrà compiere ogni operazione di carattere economico, purché coerente con gli scopi perseguiti, anche al fine di ottenere contributi e finanziamenti a favore dei propri associati.

L'Associazione potrà avvalersi, per il raggiungimento dei suoi obiettivi, della collaborazione di artisti in genere, anche di fama, e di medici, assistenti e specialisti qualificati.

Articolo 3) La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato, ma l'assemblea degli associati potrà disporre lo scioglimento con deliberazione presa con il voto favorevole di almeno i 2/3 (due terzi) degli associati.



Articolo 4) La sede dell'Associazione è fissata in Roma.

L'assemblea degli associati potrà deliberare l'apertura di succursali, sia in Italia che all'estero, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, persone fisiche e persone giuridiche già operanti nel medesimo territorio ma con finalità diverse da quelle dell'Associazione.

L'assemblea, all'atto della istituzione della succursale, nomina un responsabile dell'Associazione *in loco*. Ogni succursale opererà secondo le previsioni e le finalità del presente statuto e secondo un regolamento predisposto ed approvato dall'assemblea degli associati.

Ciascuna succursale dipende direttamente dagli organi dell'Associazione e dal responsabile nominato, nei limiti dei poteri a lui conferiti.

Associati

Articolo 5) Può essere associato qualsiasi cittadino o ente, italiano o straniero, che sia stato ammesso a far parte dell'Associazione secondo le norme del presente statuto e che abbia svolto o svolga attività connesse con gli scopi di cui al precedente art. 2 e/o che si impegni alla diffusione ed alla realizzazione delle finalità dell'Associazione.

E' espressamente esclusa qualunque partecipazione temporanea alla vita dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo determina, anno per anno, le condizioni e le quote per l'ammissione degli associati nonché l'ammontare

del contributo periodico.

Le quote ed i contributi associativi sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Articolo 6) Sono associati tutti coloro che abbiano rivolto domanda di far parte dell'Associazione per svolgere le attività statutarie e la cui domanda sia stata accolta dal Consiglio Direttivo.

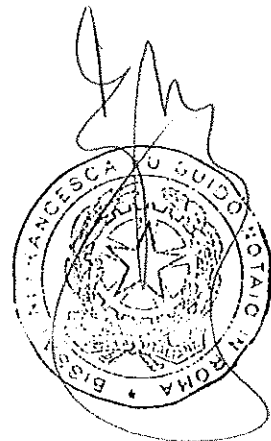
Per ciascuna succursale eventualmente istituita, in Italia ed all'estero, gli associati verranno iscritti in una apposita sezione del libro degli associati tenuta presso la succursale a cura del responsabile di essa.

Tutti gli associati hanno uguali diritti e doveri; tuttavia il Consiglio Direttivo può conferire la qualifica di "socio onorario" a persone fisiche e giuridiche che, per i loro meriti e per l'attività svolta, conferiscono lustro all'Associazione. I "soci onorari" non hanno diritto di voto e non sono tenuti al pagamento delle quote e dei contributi associativi.

Art. 7) La qualità di associato si perde, oltre che per decesso, per dimissioni e per esclusione.

Le dimissioni hanno effetto dall'esercizio in corso, se presentate entro il mese di marzo di ogni anno, e dall'esercizio successivo se presentate oltre tale termine; in tale ultimo caso il dimissionario sarà comunque tenuto al versamento del contributo periodico.

Con delibera del Consiglio Direttivo potrà essere escluso



l'associato che:

- non abbia adempiuto o abbia adempiuto con negligenza agli obblighi imposti dal presente statuto e da regolamento;
- abbia subito una condanna per reati comuni in genere, ad eccezione di quelli di natura colposa;
- sia stato interdetto o inabilitato o, se persona giuridica, sia stato dichiarato fallito o sia sottoposto a procedure concorsuali;
- mantenga una condotta contraria alla legge e all'ordine pubblico;
- eserciti azione disgregatrice o nociva all'Associazione;
- sia in mora con il pagamento delle quote e del contributo periodico per oltre un mese rispetto al termine stabilito per il pagamento.

La delibera di esclusione deve essere comunicata all'associato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento; in ogni caso l'associato escluso potrà, entro 30 (trenta) giorni da quello in cui ne abbia avuto notizia, impugnare il provvedimento di esclusione innanzi al Collegio Arbitrale di cui al successivo art. 17.

La riammissione all'Associazione da parte dell'associato escluso potrà essere richiesta al Consiglio Direttivo soltanto dopo che siano cessate le cause che hanno determinato l'esclusione.

Articolo 8) L'organo supremo dell'Associazione è l'assemblea generale degli associati.

Il diritto di voto in assemblea spetta a tutto gli associati maggiorenni in regola con il pagamento delle quote e del contributo periodico.

L'assemblea generale degli associati si distingue in ordinaria e straordinaria.

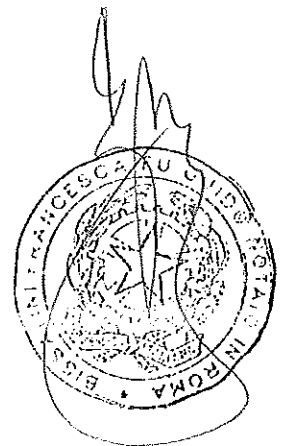
L'assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta l'anno, entro il mese di marzo, per:

- esaminare ed approvare il bilancio consuntivo e l'eventuale bilancio preventivo predisposti dal Consiglio Direttivo;
- discutere ed approvare la relazione sulle attività associative svolta dal Consiglio Direttivo;
- discutere e deliberare sui vari altri argomenti posti all'ordine del giorno.

L'Assemblea straordinaria si riunisce ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o quando ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 (un terzo) degli associati aventi diritto al voto ed in regola con il pagamento delle quote e dei contributi associativi.

L'Assemblea rappresenta la universalità degli associati e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge ed al presente statuto sono obbligatorie anche per gli associati assenti o dissenzienti.

I verbali delle deliberazioni dell'assemblea devono rimanere



depositati presso la sede dell'Associazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla lettura di essi.

Articolo 9) La convocazione dell'assemblea deve essere fatta a cura del Presidente del Consiglio Direttivo mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo fissati per la riunione e l'elenco delle materie da trattare; nell'avviso possono essere altresì indicati il giorno, l'ora ed il luogo fissati per la seconda convocazione, per il caso in cui la prima andasse deserta.

L'assemblea dovrà essere convocata presso la sede sociale o altrove, purché in luogo idoneo a garantire la massima possibilità di partecipazione degli associati.

L'avviso deve essere inviato almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per la riunione a mezzo fax o e-mail, munito di conferma dell'avvenuto ricevimento, spedito a ciascun associato ed a tutti i componenti dell'organo amministrativo, al numero di fax o all'indirizzo di posta elettronica da questi comunicato all'atto dell'ammissione o della nomina e risultante dai libri e dagli atti dell'Associazione.

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di sua assenza o impedimento, dalla persona designata dalla maggioranza degli intervenuti.

L'assemblea in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi

diritto al voto e le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

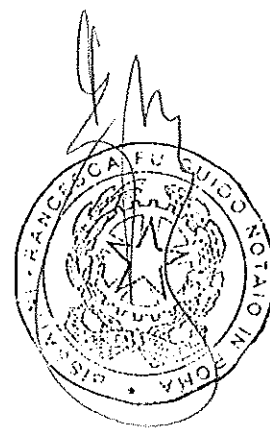
L'assemblea in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera con la maggioranza dei partecipanti.

Per le modifiche del presente statuto, salvo quanto previsto agli artt. 3 e 18 del presente statuto, l'assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza dei 2/3 (due terzi) degli associati aventi diritto al voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea mediante delega scritta, che può essere conferita soltanto ad altro associato, esclusi i componenti del Consiglio Direttivo; nessun associato può avere più di tre deleghe.

Articolo 10) Organo secondario dell'Associazione è il Consiglio Direttivo, che è composto da un numero di membri variabile da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 5 (cinque), nominati dall'assemblea generale fra tutti gli associati aventi diritto al voto.

Ove non vi abbia provveduto l'assemblea all'atto della nomina, il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Presidente ed eventualmente il Vice Presidente ed il Segretario Generale.



I membri del Consiglio Direttivo durano in carica per tre anni, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo anno del loro mandato, e sono rieleggibili.

Articolo 11) Il Consiglio Direttivo provvede alla gestione dell'Associazione; ad esso sono conferiti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e potrà nominare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti, scegliendoli anche tra non associati.

Il Consiglio Direttivo ha l'obbligo di redigere il bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea e può redigere altresì il bilancio preventivo.

Il Consiglio Direttivo decide sull'ammissione e sull'esclusione degli associati nonché sull'importo delle quote di ammissione e del contributo periodico a carico degli associati e sulle relative modalità e termini di pagamento.

Il Consiglio Direttivo si riunisce presso la sede sociale o altrove, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione; esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Articolo 12) Il Presidente del Consiglio Direttivo cura l'attività dell'Associazione nell'ambito delle deliberazioni dell'assemblea generale degli associati e del Consiglio stesso; a lui spettano la legale rappresentanza dell'Associazione

di fronte ai terzi ed in giudizio e la firma sociale nonché la decisione di agire e resistere in giudizio.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue attribuzioni spettano al Vice Presidente, ove nominato.

Il Segretario Generale, ove nominato, provvede alla esecuzione delle deliberazioni Consiglio Direttivo; ha diritto alla firma degli atti di ordinaria amministrazione e può essere delegato dal Consiglio Direttivo alla firma degli atti di straordinaria amministrazione; può altresì fungere da Tesoriere ed Economo.

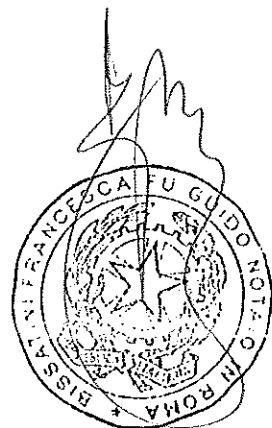
Al Segretario Generale, inoltre, se nominato, spettano le attribuzioni del Presidente e del Vice Presidente in caso di assenza o impedimento di entrambi.

In caso di dimissioni o di impedimento definitivo di uno dei componenti del Consiglio Direttivo, entro un mese dalla data delle dimissioni o dell'accertato impedimento deve essere convocata l'assemblea generale ordinaria per la nomina del sostituto.

Patrimonio - Esercizio sociale - Avanzi di gestione

Articolo 13) Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dalle quote e dai conferimenti degli associati effettuati al momento della costituzione e dell'adesione all'Associazione e successivamente dai contributi periodici degli associati, da versare nell'importo, nei modi e nei tempi stabiliti dal Consiglio Direttivo;
- da eventuali contributi dello Stato, delle Regioni, delle



Province, dei Comuni, dell'Unione Europea e di ogni altro ente
e/o persona fisica e/o giuridica;

- da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti;
- dalle eventuali rendite di beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;
- da eventuali entrate per servizi resi dell'Associazione.

Articolo 14) L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio Direttivo deve redigere l'inventario ed il bilancio consuntivo annuale.

Il bilancio deve restare depositato presso la sede dell'Associazione sia nei 15 (quindici) giorni che precedono l'assemblea convocata per l'approvazione di esso sia dopo l'approvazione stessa, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla lettura di esso.

Articolo 15) E' fatto divieto di distribuire in qualsiasi forma, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondo, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte da legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale che, per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima ed unitaria struttura associativa.

L'Associazione si obbliga a reimpiegare gli utili e gli avanzi di gestione per la realizzazione delle proprie attività isti-

tuzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Scioglimento

Articolo 16) Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea generale straordinaria degli associati, che validamente di costituisce e delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con la presenza ed il voto favorevole di almeno i 2/3 (due terzi) degli associati aventi diritto al voto.

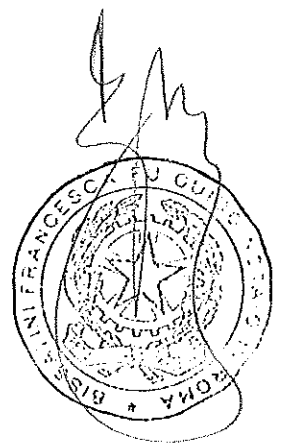
Parimenti la richiesta da parte degli associati al Consiglio Direttivo di convocazione dell'assemblea straordinaria per deliberare lo scioglimento dell'Associazione deve essere presentata da almeno 2/3 (due terzi) degli associati aventi diritto al voto.

L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione provvede altresì alla nomina di uno o più liquidatori, alla determinazione dei criteri in base ai quali deve essere svolta l'attività di liquidazione, al conferimento dei relativi poteri ed alla determinazione delle modalità di esercizio di tali poteri qualora i liquidatori siano più di uno.

In caso di scioglimento dell'Associazione, per qualunque causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere l'intero suo patrimonio eventualmente residuo al termine della liquidazione a fini di utilità sociale.

Clausola compromissoria

Articolo 17) Tutte le eventuali controversie che dovessero in-



sorgere tra gli associati, tra gli associati e l'Associazione o i suoi organi associativi, all'interno degli organi associativi o fra questi, ad eccezione di quelle per le quali la legge richieda l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero, saranno devolute ad un collegio Arbitrale composto da 3 (tre) arbitri, tutti nominati dal Presidente del Tribunale nella cui circoscrizione è posta la sede legale dell'Associazione, il quale dovrà provvedere alle nomine entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta fatta dalla parte più diligente; gli arbitri così nominati designeranno il Presidente del Collegio.

Il Collegio Arbitrale avrà sede presso il domicilio del Presidente di esso.

Il Collegio Arbitrale dovrà decidere entro 90 (novanta) giorni dalla nomina e giudicherà in via rituale secondo diritto; le risoluzioni e le decisioni del Collegio Arbitrale vincolano tutte le parti.

Il Collegio Arbitrale deciderà anche sulla ripartizione tra le parti delle spese dell'arbitrato.

Rinvio

Articolo 18) Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, valgono le disposizioni di legge vigenti in materia.

F.to: Daniela Alleruzzo

F.to: Francesca Bissatini - notaio

La presente copia, composta di n. 20 (venti) facciate, è conforme al suo originale, firmato ai sensi di legge e depositato nei miei atti, e viene rilasciata da me dott. Francesca Bissatini, Notaio in Roma, per usi consentiti.

Roma, lì 16 maggio 2012

